

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Amministrazione Via Gorgi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Il primo Discorso di Caprivi gran Cancelliere germanico

Mentre nel 15 aprile sulla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* il Principe di Bismarck, ex-Cancelliere di ferro, mandava un saluto a tutti coloro, i quali, al suo ritirarsi dall'alto e supremo ufficio, con tanta espansione esprimevagli loro simpatia, mentre Bismarck, diciamo, dava in certo modo alla Nazione l'ultimo addio, in quel giorno stesso il nuovo Cancelliere dell'Impero Caprivi teneva il primo Discorso al Landtag di Berlino. E sarà codesta, data solenne nella Storia della Prussia e della Germania; quasi segno di belle speranze e, speriamolo, di perfezionamento nella vita sociale.

Noi ancora, dopo colanto agitarsi di polemiche, non ci siamo resi ragione sufficiente del ritiro di Bismarck. E quantunque sia corsa voce che Guglielmo II voglia essere il Cancelliere di se stesso; quantunque del giovane Imperatore siensi ormai scritte lodi tali da lasciar antivedere in lui forse un Principe che segnerà epoca nel secolo moribondo, non ci acquietiamo all'idea della scomparsa, senza rivederlo più, di Bismarck dalla scena politica.

E se, come è voce, a lui ancor vivente (secondo l'esempio di Roma antica) in Berlino sarà eretto grandioso monumento, a spese pubbliche ed a cura d'un Comitato sotto l'alto protettorato dell'Imperatore, tanto meno ci è lecito ritenere che adesso a quelli della Germania, e ai casi d'Europa, rimarrà estranea la mente del sommo Statista.

Quindi se gli fu dato in Caprivi il successore, questi ne rispetterà le tradizioni, e saprà ispirarsi al concetto del Cancelliere di ferro, cui deve il maggior decoro della Corona di Prussia e la unificazione della Patria tedesca sotto l'imperial diadema.

Or il nuovo Cancelliere Caprivi, dopo avere ciò dichiarato all'estera Diplomatica, nel 15 aprile lo proclamava anche davanti il Landtag, presentandosi per la prima volta. E nel suo Discorso, improntato di modestia sapiente, esclude che, pel suo avvento al potere, a cominciare abbia un'era novella.

Un'era novella sarebbe rinnegare la politica Bismarckiana; sarebbe ingiuriar all'insigne uomo di Stato che per tanti

anni sedette quasi arbitro de' destini d'Europa.

E Caprivi, ricordando nel suo Discorso l'opera di Bismarck, non indicò se non l'intento di consolidarla, pur assoggettando ad esame attento tutte le questioni e le aspirazioni riflettenti lo sviluppo di essa. La via che seguirà la nazione dello Stato non sarà diversa; ma, dopo il molto che si è fatto, pur non mancherà lavoro per completamento e per l'adattamento a nuovi bisogni, a nuove esigenze manifestatesi nel civile consorzio. Poiché la politica non deve essere fossilizzata, e tanto per governo interno degli Stati, quanto per rapporti tra Nazione e Nazione, incessantemente può modificarsi e piegarsi secondo l'ideale progresso delle istituzioni umane.

E dopo ciò premesso, ben la ragione il Caprivi accentuò la personalità del giovane Imperatore degnamente apprezzata all'interno ed all'estero. Difatti Guglielmo II, e con l'iniziativa della Conferenza internazionale di Berlino, e coi viaggi, e per atti indicanti serietà di propositi, sembra essere destinato dalla fortuna a rassodare l'edificio, cui l'Avo illustre diede prima la mano, e per cui al Padre non fu dato se non di esprimere voti sapienti.

Ma, vivente Bismarck, è chiaro come allo Statista della cui fama è pieno il mondo, nelle gravi contingenze Guglielmo e Caprivi ricorreranno per udirne l'avviso, come a Genio benefico.

Meravigliosi fenomeni ipnotici.

Il celebre professor Bernheim della facoltà di Nancy ha fatto delle esperienze curiosissime di ipnotismo all'Hotel Dieu (a Parigi) davanti ad un pubblico composto in gran parte di medici e di magistrati.

Il pubblico colto e dotto è rimasto meravigliato e commosso, davanti a certi fenomeni che pare sorpassino il potere umano.

Al semplice comando il dottor Bernheim determinò l'afonia, la paralisi parziale e totale, la contrazione degli organi, il riso sardonico ed il pianto sui soggetti che egli aveva scelti per le sue esperienze.

Egli dispose non solamente del corpo, ma anche dello spirito, cioè dell'anima dei suoi soggetti: costoro, quando ei volle, non pensarono e non fecero se non quanto egli loro andava imponendo.

Per esempio egli d'un tratto inventò una storia tragica nella quale fece rappresentare per burla la parte di eroe ad uno degli ammalati.

Ebbene, questi prese talmente sul serio la parte che nel romanzo del dottor

Bernheim eragli stata affidata, da credersi per dieci minuti un assassino della peggior specie e sentì tutti i più terribili istinti.

La sua convinzione era talmente radicata che nulla lo poté persuadere del contrario, nè le asserzioni e le risa degli astanti, nè la stessa parola del dottor Bernheim.

Condotta — Forse per scherzo — davanti ad un ufficiale dei gendarmi, istintivamente gli presentò i polsi perchè glieli legasse e lo facesse condurre quindi in prigione.

Finalmente quando l'ipnotizzatore volle, la commedia finì il povero ammalato ritornò a riprendere il filo delle sue idee così bruscamente interrotte.

A questo seguirono altre stupefacenti esperienze.

Bernheim ordinò ad una ragazza isterica, certa Emma Desonney, di sparare contro ad un signore, bel giovanotto, una revoltella carica a sola polvere, ma che la Desonney credeva carica a palla.

La ragazza indugiò un momento; allora il Bernheim le ordinò:

— Spara, questo signore è l'amante, che ti ha tradito.

E la Desonney lasciò andare il colpo mettendosi poi le mani agli occhi e dando in un pianto dirotto, disperato, da commuovere chiunque.

Questo esperimento ha fatto su tutti un'immensa impressione; tra i medici presenti ci fu chi non sapeva darsi ragione come un fatto così straordinario e nello stesso tempo così vero potesse accadere.

I sentimenti, le idee, gli atti, tutta l'esistenza insomma di un individuo sotto lo sguardo di Bernheim, e sotto il potere d'una sua parola, si tramutavano, cambiando forma e carattere.

Un professore di latino dell'Ateneo, persona all'apparenza seriissima, quasi lugubre, fu anch'egli ipnotizzato dal Bernheim.

Non rispondendo però dapprima il professore agli ordini che gli venivano imposti, l'ipnotizzatore raddoppiò l'intensità degli sguardi e aggiunse un lieve strofinio sulle palpebre dell'ipnotizzato.

Fu allora che dietro il comando spiccato, quasi militare del Bernheim, il professore si diede a marciare per la sala, dove, si tenevano le esperienze, portando la mano alla bocca, in atteggiamento di chi suona una tromba ed emettendo un certo suono simile appunto a quello della cornetta.

Gli astanti ridevano a crepapelle, ma il professore cogli occhi fissi in Bernheim seguiva a camminare a passo cadenzato, suonando nel modo più esilarante la sua trombetta.

Poi, gli fu comandato di far una lezione di grammatica, dicendogli che quelli erano i suoi scolari, ed il professor pronto ad insegnare il *rosa, rosae*, con una serietà da vero docente, amenissima, insuperabile.

A questo tenevano dietro altre esperienze che riassumeremo in poche parole.

Ad una vecchia cronica il Bernheim

ordinò di esser giovane e bella, ed essa, subito gli sguardi affascinanti del dottore, si diede a camminare tutta ringaluzzata e gettando sguardi assassini all'intorno.

Ad una giovinetta di Bernheim ordinò di raccogliere dei fiori, dicendole che si trovava in un giardino; essa si chinò a raccogliere dei pezzi di carta e li presentò alle signore circostanti colla convinzione di dar loro veramente delle rose e delle viole.

L'ultima esperienza fu forse la più meravigliosa.

Ad una isterica il prof. Bernheim diede da mangiare un pezzo di pane dicendole: *Tu mangi del pollo arrosto.*

E l'isterica mostrò la convinzione di gustare veramente un bocconcino squisito.

Terminata la serie dei fenomeni ipnotici, il professore Bernheim tenne una breve conferenza.

Egli fece comprendere il pericolo che l'ipnotismo, uscendo dalle sale degli Ospedali, vada nelle mani dei ciarlatani e degli ignoranti; affermò che il Codice Penale dell'avvenire dovrà avere degli articoli tassativi contro gli abusi dell'ipnotismo e concluse col dire, che questi fenomeni riescono solo su soggetti nervosi isterici od ammalati.

L'arresto del Granduca russo.

Chi è il granduca Costantino?

Un telegramma pubblicato ieri l'altro reca la notizia dell'arresto del granduca Costantino Konstantinovich per una poesia *rivoluzionaria* da lui composta.

Se questa notizia si conferma, il fatto darebbe la misura per calcolare l'agitazione che ha invaso il popolo russo e che va trapiantandosi di ceto in ceto fino a giungere in prossimità del trono, poichè il granduca Costantino è cugino dello czar.

Già anni addietro egli ha fatto parlare molto di sé la Russia. Ha 32 anni ed ha sposato una principessa d'Autenburgo.

L'anno scorso lo czar lo nominò presidente dell'Accademia delle Scienze a Pietroburgo al posto del defunto ministro dell'interno Tolstoj. Quella nomina aveva prodotto impressione in Russia.

Il nome del granduca Costantino divenne noto generalmente in Russia nel 1886: in quell'anno uscì sotto la cifra K. R. (Costantino Romanov) la prima raccolta delle sue poesie, nelle quali si appalesavano un sentimento profondo e un saldo interessamento, non comune in un granduca, per le sofferenze del popolo.

Quantunque il libro non fosse destinato al pubblico — era stato stampato nella tipografia dello Stato — fu però ben presto conosciuto dal pubblico per mezzo della critica. Speciale sensazione aveva destato una piccola poesia dal titolo *Morto*, nella quale il granduca Costantino descriveva le sofferenze d'un povero soldato che muore in paese straniero, lontano dalla sua patria.

In un'altra poesia il granduca poeta dice che non vuole andar superbo dei sangue imperiale che gli scorre

nelle vene, ma con le sue liriche essere utile alla sua nazione.

Dal 1886 il granduca Costantino è venuto pubblicando poesie in qualche giornale conservatore russo: *Moskovskaja Wjedomosti* e nel *Nowoje Wremja* — e l'anno scorso vennero alla luce due volumi di sue poesie, il cui ricavato era destinato per un istituto di beneficenza.

La salute di Maria Pia.

Lisbona, 9 aprile.

La malattia di S. M. la Regina Madre era una ricaduta della bronchite, di cui soffriva fino al mese di gennaio. Adesso Maria Pia sta assai meglio; si è molto rinfanciata mercè la mitezza della temperatura, ed ha ottenuto dai medici il permesso di uscire, appena faccia una bella giornata di sole. La primavera è stata lenta a venire; adesso fa capolino, ma le belle giornate sono turbate da venti caldi qui soliti in aprile; molto incomodi.

La regina Pia non verrà per ora in Italia; le sue forze non glielo permettono; e sembra che, per quest'anno, rinuncerà alla consueta villeggiatura di Cintra, dove i boschi di camelia cominciano a perdere i fiori, e la temperatura non riscalda abbastanza.

La convalescente Sovrana ha bisogno di molto sole. Essa passerà dunque i mesi estivi in una delle ville reali in riva al mare o sul lago; non però a Cascaes, dove i tristi ricordi sono ancor troppo recenti.

Maria Pia legge avidamente i giornali italiani. — E strano, diceva ieri ad un visitatore, che i giornali si preoccupino così premurosamente della mia salute, adesso che sto meglio, mentre che in gennaio, quando ero assai più malata, nessuno sembrava essersene accorto. Sarà forse che allora si era ben custodito il segreto della mia indisposizione.

S. M. s'inganna sui motivi che richiama, sulla sua augusta persona, l'attenzione della stampa europea: a torto od a ragione il mondo politico si è abituato a considerare la Regina Madre come il più saldo sostegno della monarchia in Portogallo. Perciò, indipendentemente dall'interesse vivissimo che ispira la sua preziosa salute, le ragioni politiche fanno desiderare di vederla nel pieno possesso delle sue forze, e della sua intelligenza, per vegliare sulle cose dello Stato.

Re Umberto manda fraquentissimi telegrammi per avere sue notizie.

L'Italia insegna.

Mentone, 16. Rostand, presidente della Cassa di risparmio di Marsiglia, tenne una splendida conferenza sulla Banca Popolare di Milano, facendo l'elogio tra grandissimi applausi del suo fondatore Luzzatti e difendendola dalle calunnie di certa stampa. Il mirabile ordinamento di quella Banca di previdenza insegna a tutti. Fece auguri vivissimi per l'amicizia tra la Francia e l'Italia.

che si crede e le assiduità, poco dissimulate del resto, che Dick si permetteva in casa di Bella, divennero in breve soggetto di chiacchiere popolari che giunsero all'orecchio di Adriano. Costui credette dover parlarne al cugino ed astenersi per quanto il poteva da ogni scherzo in proposito.

— Vi siete proposto, dicevagli, di convertire, di riformare questa donna e, a sentirvi, vi hanno sedotto la sua franchezza, la sua lealtà. Sappiate da prima che queste qualità si riscontrano spesso in persone della sua casta. Riflettete poi a quale scuola ella abbia attinto il disprezzo a quei vezzi, a quelle lezioncine e ritrosie che sono proprie di ogni fanciulla e non devono abbandonarla se non quando si è fatta donna. Gli insegnamenti da lei appresi a questa scuola vi convengono? Permettetemi di dubitare. Quanto a riformare, correggere, riscattare questa creatura di Dio sarebbe compito onorevole in se stesso, ma sconvienitissimo alla vostra età e nella vostra posizione. Un Vescovo sessantenne, doppiamente protetto dagli anni e dal sacro carattere, oserebbe appena arrischiarsi. E, ditemi cugino caro, avete informata vostra moglie di questa faccenda?

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 49

La prova di Riccardo ROMANZO

Una sera che trovolla in quel costume maschile, gli parve fosse più grande del solito e gliene fece osservazione. Quella sera egli era proprio d'uomo di cialtrone.

— Mi trovaste troppo piccola sotto gli abiti maschili, diss'ella sorridendo; così, volli farmi più grande.

— Il problema non era facile a risolversi.

— Più che noi crediate. Per piacervi, el resto, si farebbe miracoli.

— Miracoli... d'ogni specie?

— A che pensate, di grazia?

— Se per esempio vi domandassi...

Ma qui l'assurdità della situazione troncò la parola nel punto in cui stava per attaccare un discorso morale.

— Continuata, fece Bella impaziente curiosa.

— Se vi domandassi d'essere men ella? rispose Riccardo volendo cararsela con questo insignificante margale.

— No, non è questo che volevate dirmi. I vostri occhi leggevo ben altra cosa...

E mentre, il giovane ammirava la di lei accortezza:

— Del resto, un miracolo può in certi casi spiegarsi, ella continuò. — Il mio per esempio mi costò la sola pena di far alzare d'un mezzo pollice i tacchi de' miei stivaletti e tuttavia non giungo a toccarvi bene oltre le spalle...

E come per constatare il fatto, si collocò al suo fianco.

— Questo tende a provare che potreste ingrandire ancora.

— E come, di grazia?

— Ecco qua, disse Riccardo.

E scherzosamente la sollevò da terra in modo che le loro teste si riflettessero in linea parallela nello specchio di fronte.

— Sta bene, se potessi starmene così, osservò Bella punto sgomentata da quell'atto.

— Perché non lo potreste?

— E me lo chiedete?

In quel mentre i loro sguardi s'incontrarono e Riccardo se la lasciò tosto cadere di mano. Ella capì così bene il significato di quell'atto famigliare che in quel punto *sin Giulio* fu esiliato per sempre dalla persona di *mistress Mount*; ma il suo ricordo viveva nella fantasia di Riccardo; e spaziava intorno alle grazie esclusivamente femminiee

onde Bella sapeva temperare la sua dura franchezza.

— Avrei dovuto farmi attrice, gli disse un giorno.

— Questo desiderio non mi sorprende in una donna così schietta come voi; ma perchè vi dispiace di non averlo fatto? e qu' Riccardo le prese la mano con involontario moto di compassione.

— Debbo io credere che vi rincresca l'attuale vostra condizione?

— Può darsi.

Era una eccellente occasione per isfogare il discorso morale tante volte preparato e altrettanto sbollito. La bella amica ascoltava attentamente, per metà rivolta verso di lui.

Quand'egli ebbe discusso a suo bell'agio l'interessante problema della riabilitazione della donna:

— Ecco, ella pensò, ecco il linguaggio d'un vecchio ipocrita; ma non ho mai sentito dire che un giovane l'abbia tenuto a una peccatrice come me senza essere più o meno innamorato di colei che vorrebbe convertire.

Alcuni giorni dopo Riccardo le trovò una fisionomia più pensosa del solito. Pareva avesse lungamente meditato e dalle proprie riflessioni tratto un fondo di tristezza che piacque singolarmente al giovane predicatore.

Pel primo di maggio.

Parigi, 16. L'assemblea tenuta ieri dagli anarchisti deliberò di organizzare per il primo maggio una dimostrazione pubblica.

Milano, 16. L'altra sera si è tenuta nel salone del Consolato Operaio, in via Crocifero, un'assemblea dei delegati delle varie Società operaie per discutere in merito alla partecipazione dei lavoratori milanesi alla grande dimostrazione socialista ed operaia, che si celebrerà in tutto il mondo il primo giorno del prossimo mese di maggio.

La discussione s'intavolò vivacissima, e vi parteciparono pressoché tutti i presenti.

Si delinearono però subito due correnti; gli uni volevano che si cominciasse ad abbandonare il lavoro due o tre giorni prima di quello fissato per la dimostrazione: queste giornate sarebbero state spese in dimostrazioni parziali ed in assemblee e comizi preparatori, in cui si sarebbero discusse tutte le questioni interessanti più da vicino, la grande famiglia degli operai, votandosi delle deliberazioni, che sarebbero poi state riassunte e votate unitamente nel grande Comizio generale da tenersi il primo maggio appunto.

Non parve agli altri giusto — in questi tempi di crisi, in cui ci sono tanti operai che trovano obbligati all'inerzia di lavoro — il ricorrere ad una misura così azzardata come quella di uno sciopero generale, che potrebbe creare dei seri attriti fra proprietari e lavoratori.

Si è deciso di lavorare anche il primo maggio e solo alla sera di riunirsi in tutti i quartieri, in locali adatti, che verranno preventivamente scelti ed indicati, onde tenervi delle discussioni e prendervi dalle deliberazioni in merito, specialmente al numero delle ore di lavoro di cui vuoi propugnare la riduzione ad otto.

La grande dimostrazione generale la si farà poi la domenica susseguente, giorno 4 dello stesso mese di maggio.

Nell'antiteatro dell'Arena, che verrà domandata all'uopo, si riuniranno alla mattina tutte le Società operaie in corpo, coi propri vessilli in testa, e si terrà un grande Comizio in cui si voteranno varie deliberazioni, prima delle quali la riduzione ad otto ore di durata della giornata di lavoro.

Poi tutte le Società, mantenendo il più possibilmente l'ordine, usciranno in giro per la città.

Si calcola che tale massa operaia possa raggiungere l'enorme cifra di circa centomila persone, giacché in Milano non si crede stavi un numero inferiore di lavoratori.

Berlino, 16. Il gruppo socialista riunitosi ad Halle, ha pubblicato il seguente manifesto:

« Siccome i borghesi approfitterebbero delle manifestazioni del 1.º maggio, per provocare una forte repressione, è meglio non insistere; tanto più che si può ottenere lo stesso scopo colle adunanze. Per non sciupare la vittoria avuta nelle elezioni, è d'uopo che al 1.º maggio si abbia la stessa disciplina che si ebbe il 20 febbraio. Il 1.º maggio si faccia il riposo, là dove è possibile senza opposizioni; si approfitti delle adunanze che si terranno in quel giorno per riaffermare i solidi esistenti e crearne di nuovi. Si mandino al Reichstag le mozioni votate. Dal maggio al settembre circoleranno i formulari d'una petizione in massa al Reichstag. »

Vienna, 16. I giornali viennesi non esclamano la sera del 1.º maggio, né la mattina del 2 per contentare i tipografi. Il Governo ha deciso di accordare il permesso, ove le circostanze lo permettano, agli operai degli stabilimenti dello Stato che lo domandassero. La stamperia imperiale ha annunciato che licenzierà gli operai mancanti al lavoro il giorno 1.º maggio.

Berlino, 16. È stato dato ordine che tutti quei minatori, appartenenti alle miniere dello Stato, che non interverranno al lavoro nella giornata del primo maggio, siano licenziati, e non vengano più ammessi.

Le rivelazioni scandalose su Boulanger.

Leggiamo nel *Parti National* questo interessante articolo già accennato ieri in un telegramma da Parigi:

« Al momento dell'incidente Schnaebel fra la Germania e la Francia, mentre questo incidente era abilmente trattato dal nostro ministro degli esteri vi fu nei primi momenti viva impressione. Nessuno sapeva se la Germania acconsentirebbe ad accettare l'argomentazione del Governo francese. Al Consiglio dei ministri si era poco assicurati dell'attitudine delle Potenze. Durante i primi giorni si poté credere all'ipotesi di una guerra e si preparò in Francia come se dovesse scoppiare da un momento all'altro. Il Consiglio dei ministri prese deliberazioni tenute scrupolosamente segrete; così, mercé l'aiuto della Stampa, nulla poté sapere il pubblico. »

Il presidente Grèvy tenne un contegno fermo ed energico, a cui si dovette da tutti rendere il dovuto omaggio. Egli domandò naturalmente al ministro della

guerra, Boulanger, quale era la situazione dell'esercito e se esso fosse in grado d'intraprendere immediatamente la campagna militare. Il ministro rispose affermativamente, ma si mostrò tanto parco nel dare ragguagli, che Grèvy finì per pretendere che Boulanger presentasse immediatamente il quadro della mobilitazione e delle operazioni militari.

Boulanger accolse molto freddamente questa preghiera. Egli fece osservare che il piano d'operazione era direttamente ispirato dal ministro della guerra, sotto sua assoluta responsabilità, e che per conseguenza non credeva di dovere comunicarlo al presidente della Repubblica ed ai colleghi. Questo l'agguaglio sorprese grandemente i membri del Governo e Grèvy si fece immediatamente interprete di questi sentimenti. Il presidente della Repubblica osservò al generale Boulanger che tale teoria era inaccettabile.

« Di fronte a quest'attitudine risoluta il generale non insistette. Egli si limitò a rispondere che s'inclinava innanzi al volere del presidente della Repubblica, e che avrebbe portato il piano in un prossimo Consiglio di ministri. »

Ma Grèvy gli fece ancora osservare che il momento era troppo scabroso per poter procrastinare, e gli ingiunse di portare i documenti all'indomani.

« All'indomani Boulanger disse che i documenti non erano ancora pronti. Fu deciso di attendere fino all'indomani ancora All'indomani nuovo ritardo. Boulanger affermò che i documenti erano nelle mani di un alto funzionario, il quale era incaricato di fare urgenti modificazioni. Si procedette ad un'inchiesta, perché le spiegazioni del generale non soddisfacevano. Fu interpellato l'alto funzionario, che rispose di non possedere i documenti, ma di averli già rimessi al ministro della guerra da lungo tempo. »

« Si seppe poi che questi documenti erano stati portati via da casa del ministro. Si sguinzagliarono i migliori agenti di pubblica sicurezza, e si scoprì che i documenti erano in mano di una signorina K... R., la quale aveva approfittato dell'intimità concessa da Boulanger per rubare i documenti a favore dello stato maggiore avversario. »

« In questo modo Boulanger teneva preziosi documenti così importantissimi. »

Trieste per il monumento a Dante

Leggiamo nell'*Indipendente* di Trieste. Nella prossima seduta del Consiglio verrà portata all'ordine del giorno la proposta della maggioranza liberale che il Comune contribuisca con un importo all'erazione del monumento a Dante Alighieri in Trento.

Ecco il testo della mozione relativa: « considerato che la nazionalità è per ciascun popolo un bene sopra ogni altro prezioso, perché alla stessa s'informano i pensieri, gli affetti ed i costumi; « considerato che la lingua è della nazionalità la più genuina ed efficace espressione, e che perciò deve speciale tributo di onoranza a quei sommi i quali si adoperarono a crearla, ad arricchirla, a diffonderla; »

« considerato che il genio immortale di Dante Alighieri, dettando nel volgare eloquio il suo meraviglioso poema rese la italiana lingua adulta ed illustre ad un punto così che il culto tributato a la sua memoria è in pari tempo affermazione e vanto dell'avita e gloriosa nazionalità e civiltà italiana; »

« considerato che in Trento si costituisce un Comitato per l'erazione in detta città di un monumento a Dante Alighieri, simbolo della italianità di quella provincia sorella; »

« considerato che la città di Trieste, altera in ogni tempo delle sue nazionalità italiana, e della stessa gelosa custode, non può non associarsi col cuore e con l'opera ad una impresa, che è in pari tempo omaggio al grande poeta, espressione della coscienza nazionale, ed impegno di solidarietà nella difesa della propria lingua e della propria civiltà fra tutte le genti di stirpe italiana: »

I sottoscritti fanno mozione che piaccia all'incito Consiglio:

1. votare la somma di fiorini mille v. a. quale contributo alla spesa per la erezione di un monumento a Dante Alighieri in Trento;

2. incaricare la presidenza municipale di trasmettere il detto importo al Comitato costituita a tale effetto in Trento.

In Germania.

Berlino, 16. — Sabato Guglielmo darà un pranzo in onore del corpo diplomatico.

Camera dei deputati. Discutere il bilancio in terza lettura. Rickert riprende la parola sulla stampa ufficiosa. Caprivi dichiara che la questione fu esaminata seriamente. Dacché egli assunse il posto di cancelliere dell'impero, non si comunicò una sola parola alla stampa tedesca dalla cancelleria imperiale. Ma quanto alla politica estera il Governo deve riservarsi il diritto e la facoltà di guadagnarsi alcuni giornali per esercitare una certa influenza sulle disposizioni estere senza oltrepassare mai i limiti prescritti dalle alte convenienze.

Prima gara generale.

d'Il Tiro a Segno Nazionale

Riceviamo e pubblichiamo il manifesto divulgato dalla presidenza del Comitato per la prima gara del Tiro a Segno Nazionale, che avrà luogo in Roma dal giorno 5 al 17 maggio prossimo:

« Italiani! »

« In giorni gloriosamente memorandi, Vittorio Emanuele, il Re soldato, vi chiamava al Tiro a Segno di Torino, di Milano, di Firenze, di Venezia, affinché nella fratellanza delle armi si rinovasse, simboleggiata, l'Unità della patria; e Garibaldi vi additava la santa carabina sostegno a difesa del diritto nazionale. »

« Oggi, sotto gli auspicci di Umberto valoroso Re nostro siete chiamati alla gara generale di Tiro a Segno in questa Roma, nel cui nome si compendiano le secolari aspirazioni d'Italia nella cui storia si chiudono le ragioni della vita nuova del popolo, gli inizi e la guida delle sue sorti avvenire. »

« A questa gara accorrete numerosi a dar prova della sicurezza del braccio, della concordia che lega nella nobiltà di un intento supremo i tiratori di ogni provincia; a dimostrare come i esercizi guerreschi, non più ingrata fatica, ma consuetudine cara, sieno, oltre che il tirocinio per la materiale difesa della patria, guarentigia morale di forte indole e di civile virtù; come accanto all'esercito, grande scuola militare della Nazione, si accampi vasta e vigorosa una istituzione popolare, che a quella prepara, e la completa. »

« Italiani! »

« L'insegna del nostro riscatto sventolava sul padiglione della Farnesina. »

« Voi schierandovi attorno a quella bandiera in nobile gara, significherete che, con pari emulazione di forza e di volontà, sarete pronti a cuoprir la colpetti vostri, se un giorno la necessità della difesa succedano ai benefici della pace augurata: allora come oggi, gridando: »

« Viva l'Italia! Viva il Re! »

Avvertenza. — La gara avrà luogo in Roma dal 5 al 17 maggio.

Presso le Società di Tiro a segno, le Ambasciate e i Consolati italiani si possono ritirare i programmi della gara, nei quali sono esposte le norme per concorrere al tiro, per ottenere le riduzioni ferroviarie concesse nel Regno e per godere dei vantaggi accordati agli accorrenti.

Tutte le categorie del programma, meno le prime tre, sono libere a tutti i tiratori italiani ed esteri.

Chi vuole ottenere la riduzione ferroviaria o l'alloggio gratuito deve iscriversi, o presso la Società di Tiro a Segno Nazionale entro il 10 aprile, o direttamente presso la presidenza del Comitato.

Violente minacce di un fratello del Caporali contro un impiegato.

Scrivono da Canosa di Puglia che Nicola Caporali, fratello di quello che attentò alla vita del ministro Crispi, si recò nella sala d'ingresso dell'Ufficio del Registro ed aspettò finché il ricevitore De Nicolò rimase solo coi commessi; allora entrò, senza farsi annunciare, si avvicinò al tavolo del ricevitore, estrasse di sotto il mantello una pietra del peso di quasi due chili e la sbatté sul tavolo dicendo: « Ora dobbiamo fare i conti tra voi e me e questa pietra! » Così dicendo mostrò un avviso di liquidazione della tassa di successione notificatogli. Il ricevitore, vista la faccia pallida, sconvolta del Caporali afferrò la pietra; poi stese veramente dell'accaduto e lo denunciò al delegato che lo fece arrestare entro l'Ufficio del Registro.

Il prezzo del frumento

L'ultimo mercato di New-York reca un nuovo aumento di 3 cents per bushel, cioè 42 cent. per ettolitro, aumento assai notevole perché viene in seguito ad altri rialzi.

Certamente la speculazione su larga scala come si usa nelle piazze americane si sarà messa della partita; però questa speculazione ha base sulle notizie pubblicate dal Governo della Repubblica che dichiara che il raccolto in corso rappresentareà al 1.º corrente aprile l'81 0/0 di un raccolto ordinario, mentre l'anno scorso a quest'epoca rappresentava il 94 0/0, cosicché, fatto il conto, in quest'anno il prodotto del frumento negli Stati Uniti sarebbe di soli 103 milioni di ettolitri contro 113 milioni dell'annata scorsa.

Questi risultati naturalmente possono essere modificati in meglio od in peggio dal successivo svolgersi della stagione.

Questi movimenti del mercato americano non possono a meno d'aver un contraccolpo sui mercati europei, poiché l'America è sempre uno dei maggiori centri di esportazione. Essa dal 1.º agosto in qua ha già spedito in Europa 13 milioni di ettolitri di frumento, e 6 milioni di sacchi di farina.

TREFUSA

— Vedi AVVISO in quarta pagina —

Cronaca Provinciale.

La sagra di Martignacco.

Ricorrendo la sagra annuale di Martignacco, la Direzione della Tramvia Udine — S. Daniele ha istituito pel 20 del corr. mese due treni straordinari col seguente orario:

a. Partenza da Udine P. G. alle ore 8.20 pom. — da Martignacco ore 8.51 — da Fagnagna ore 9.12 — arrivo a S. Daniele alle ore 9.42 pom.

b. Partenza S. Daniele alle ore 10 pom. — da Fagnagna ore 10.31 — da Martignacco ore 10.52 — arrivo a Udine alle ore 11.22 pom.

Nello stesso giorno si venderanno per e da Martignacco biglietti d'andata e ritorno colla riduzione del 20 per cento.

Accademia di canto

a S. Daniele.

Sappiamo che gli allievi della Scuola di Cantocorale presso il Circolo operaio Udinese, canteranno alcuni Cori nel Teatro di S. Daniele la sera di Domenica 20 corrente.

Fra questi Cori havvene due a quattro voci del Mo. I. Caselotti, cioè il Coro degli Operai, e il Canto degli Alpini Italiani.

In tale occasione vi saranno giuochi di prestigio per cura del distinto sig. Banello Antonio, e verranno eseguiti anche dei pezzi per mandolino con accompagnamento di Pianoforte dell'agregio mandolinista sig. Quintino Leonelli.

In quella circostanza sarebbe bene che la Direzione del Tram a vapore Udine - S. Daniele, facesse nel suo interesse una cosa: ritardasse la partenza del treno speciale da S. Daniele, facendolo partire verso le undici, anziché alle dieci pom., com'è stabilito appunto per domenica nella ricorrenza della sagra di Martignacco.

Giovinetta disgraziata.

Gerometta Lucia, d'anni 21, contadina di Anduini, frazione del Comune di Vito d'Assio, salita sul ballatoio della propria casa per sciorinare della biancheria, si appoggiò al parapetto, che essendo malfermo, si staccò, facendola precipitare nella sottostante via, dove rimase cadavere.

Arresto.

Dai Reali Carabinieri fu arrestato Del Din Valentino di anni 64, da Medin, perché, venuto a dervio per questione d'interesse col proprio figlio, Antonio, d'anni 33, gli vibrò un colpo di ronca al braccio destro, producendogli una ferita guaribile in dodici giorni.

Furto.

A Magnano in Riviera ignoti involarono dalla stalla di Marlucci Nicolò una vacca valente lire 350.

Lavori pubblici.

Il Consiglio di Stato, in una sua recente adunanza, ha approvato il progetto presentato dalla Società delle Strade ferrate meridionali per la esecuzione dei lavori di consolidamento presso la stazione di Dogna sulla ferrovia da Udine a Pontebba.

La spesa all'uopo preventivata ammonta a lire 112.800.

PESCI DORATI.

In Adornano (frazione del Comune di Tricesimo) presso il sottoscritto trovansi vendibili dei pesci dorati (Barboni di acqua dolce) al prezzo di Lire 15.00 al Qq.

GIOVANNI OB. PILOSIO.

Uno scandalo

al Consiglio comunale di Napoli.

Napoli, 15. Oggi il Consiglio comunale tenne seduta. La discussione fu tempestuosissima. In principio della seduta il cons. Semmola fece una lunga e memorabile di Aurelio Saffi.

Molti consiglieri clericali, che avevano dimostrato di ascoltare impazientemente il discorso, ad un certo punto si alzarono protestando ad alta voce e pregando il sindaco di togliere la parola all'oratore.

Il pubblico delle tribune si pose invece a gridare: *Viva Saffi!*

Ne nacque un tumulto indescrivibile. Il sindaco fu costretto a far sgombrare le tribune.

Ritornata la calma, l'on. Di Sandomato pronunciava alcune parole di adesione al discorso Semmola.

Invece il consigliere Fratta protestava altamente chiedendo che la sua protesta venisse inserita a verbale.

Cose d'Africa.

La voce corsa del ritiro del generale Orero; comandante le truppe d'Africa e la nomina di Antonelli a governatore civile della Colonia Eritrea, è assolutamente smentita.

Antonelli tornerà presto in Italia. Secondo la *Tribuna*, sarebbe il generale Baldissera che tornerebbe in Africa per sostituirvi il generale Orero.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lun ed	10-10	9 ant.	3 pom.	9 pom.	giorno
					17
					ora 9
Barometro ridotto a 0° alto metri	744.0	744.0	743.1	739.5	
116.10 sul livello del mare millim.	91	99	85	96	
Umidità relativa	cop.	cop.	cop.	cop.	
Stato del cielo	1.4				
Acqua caduta, mill.	0	0	0	0	
Vento (direzione)	0	0	0	0	
Vento (veloc. cm.)	0	0	0	0	
Temper. max.	16.3	Temperatura minima			
min.	8.9	all'aperto	8.8		
il segno — vuol dire sotto zero.					

Tempo probabile:

Venti freschi meridionali, cielo nuvoloso con qualche pioggia, temperatura ancora in aumento.

Un tentativo di suicidio.

Un curioso duplice tentativo di suicidio avveniva stamattina in via di Mezzo.

Certo G. L., facchino con una spetta ditta suburbana, sembra in accesso di delirio; postosi un laccio intorno al collo, ed appesa la fune ad un chiodo della camera, tentava impiccarsi. La moglie sua e la suocera chiamarono ad alta grida aiuto, e come furono pronti a tagliar la corda, così egli si liberò.

Divincolatosi però dalle strette dei suoi cari, egli si affacciò ad una finestra e si voleva gettare col capo all'ingio; ma venne impedito.

Fuggì ancora dalle mani di chi lo tratteneva, e si cacciò su per la cappa del camino; né voleva discenderne. Finalmente si persuase a venir giù; e due suoi amici lo condussero fuori. Prima di uscire, però, egli chiese se c'era gente: si vergognava a farsi vedere.

Un codazzo di fanciulli nonpertanto per qualche poco, l'inseguì.

Tempo dopo, lo vedemmo ubbriaco: egli certo non fuorché micidiale dell'acquavite avrà voluto spandere il furore proponimento, ma intanto la moglie cercavalo ansiosa.

Morsicato da un cane.

Il signor Giusto Fontanini, il notaio protettivo, entrato ieri nella casa Comuzzi, suburbio Aquileja, per contrattare una parlati di legnami, fu morsicato al polpacchio, sinistro dal cane del proprietario.

Egli, prudentemente, si fece tosto cauterizzare all'ospitale.

Il cane verrà posto in osservazione, per ogni maggior cautela.

Esami per ammissione ad impieghi governativi.

Nei giorni 10 e seguenti del mese di novembre 1890 avranno luogo, presso le varie Intendenze di Finanza, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei Volontari demaniali nominati a tutto il 1.º gennaio 1890 e quelli degli aspiranti per l'abilitazione alla carriera di Commesso gerente. Per gli aspiranti della Provincia di Udine è designata l'Intendenza di Venezia. Ulteriori chiarimenti si possono ottenere presso la locale Intendenza.

Nei giorni 20 e seguenti del prossimo mese di ottobre avranno luogo presso la stessa Intendenza di Venezia per gli aspiranti della nostra Provincia gli esami di abilitazione ai posti di Volontario nell'Amministrazione del Demanio e delle Tasse sugli affari.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Intendenza di Udine.

Come stanno le cose.

Sull'affare del simulato contrabbando per parte del Mossa, cui nel giornale di ieri si accennava, leggiamo nel *Tempo*:

« Dicesi che l'amministrazione ferroviaria abbia perseguito, per proprio conto le indagini, e potuto dimostrare che si trattava di un contrabbando simulato dal Mossa con lo stesso confidente, per ricevere il tanto compenso che in questi casi ricevono gli agenti di finanza. »

« Il tanto compenso, per verità, sarebbe stato nel caso concreto una ben misera cosa, dalla quale si doveva detrarre la spesa degli sigari; esso poi doveva essere diviso dal Mossa, dal Mingardi, dall'impiegato della Intendenza di Udine e da altri subalterni. »

« Daltronde, non è vero che il cav. Mossa ed il tenente Mingardi, siano stati sospesi dall'ufficio e chiamati a Roma, furono soltanto sollevati dalle funzioni, mantenendo loro lo stipendio, e messi a disposizione del Ministero, trattandosi però a Venezia. »

« A questa determinazione il Ministero sarebbe venuto in seguito al rapporto fatto dal cav. Borghi, qui inviato appositamente dal direttore Generale delle Gabelle comm. Castorina, per interrogare l'ispettore ed il tenente. »

« Fu lo stesso ispettore Mossa che invocò di esser sottoposto ad un Consiglio di disciplina il quale sarà tenuto a Roma. »

« Il cav. Mossa ha fatto la consegna dell'ufficio all'ispettore cav. Cobbe. »

« Ecco, per ora, come stanno le cose. »

BANCA DI UDINE

17.º ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1.047.000.—
 Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523.500.—
 Capitale effettivamente versato » 523.500.—
 Fondo di riserva » 298.115,79
 Fondo evenienze » 9.070,39
 Totale L. 761.086,18

Operazioni ordinarie della Banca:

Riceve danaro in conto corrente fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2 per cento al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
 Dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nel versamento in Conto Corrente verranno accitate senza perdita le cedole scadute.
 Emette Libretti di risparmio corrispondendo l'interesse del 4 per cento con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
 Gli interessi sono NETTI di ricchezza, mobile e capitalizzabili alla fine di ogni semestre.
 Accorda anticipazioni sopra:
 a) carte pubbliche e valori industriali;
 b) setole greggie e lavorate e cascami di seta;
 c) certificati di deposito merci.
 Sconta Cambiali almeno a due anni con scadenza fino a sei mesi.
 CEDOLE di Rendita Italiana, di obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
 Apre crediti in conto corrente garantito da deposito.
 Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno.
 Emette cambiali a vista (CHEQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.
 Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
 Riceve valori in custodia con deposito, regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tante i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.
 Esercizio l'ESATTORIA DI UDINE
 Rappresentanza della Società L'ANGORA per assicurazioni sulla Vita.
 Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
 Vendendo la Banca uno speciale esercizio di CAMBIO VALUTE (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Gazzettino Commerciale.
Rivista settimanale sul mercato.
Ufficiale.

Settimana 15. Grani. Soli due mercati ebbero luogo in quest'ottava, ed anche questi visitati dalla pioggia intermittente, per cui ad eccezione di ettolitri 737 di grano turco, che andò tutto smerciato, null'altro si portò sulla piazza.
 Si pagò: Giovedì da lire 11.— a 12.25 l'ettolitro; sabato da lire 11 a 11.75.
 Foraggi e combustibili. Pochissima roba.

Sementi da prato.
 Trifoglio al Kil. L. 0.70, 0.80, 0.85, 0.90.
 Medica » » 1.10, 1.15, 1.20, 1.30.
 Altissima » » 1.40, 1.45, 1.50.
 » » 0.40, 0.50, 0.55.

Mercato dei lanuti e dei suini.
 10. V'erano approssimativamente.
 35 castrati, 90 pecore, 30 arieti, 150 agnelli.

Andarono venduti:
 35 castrati da macello da lire 1.10 a 1.15 al chilogrammo, a. p. m.: 35 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 20 per macello da lire 0.90 a 1.— al chilogrammo, a. p. m.; 20 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 10 per macello da lire 1.— a 1.05 al chilogrammo, a. p. m.; 40 agnelli d'allevamento a prezzi di merito 1.10 per macello a lire 0.85 a 0.95 al chilogrammo, a. p. m.

Quasi tutte le bestie da macello furono acquistate dai negozianti forestieri.
 120 suini d'allevamento, venduti 50 a prezzi di merito.

Carne di manzo.
 1.ª qualità, taglio 1.º al kg. 1. 1.70
 » » » » » 1.60
 » » » » » 1.40
 » » » » » 1.30
 » » » » » 1.20
 » » » » » 1.10
 2.ª qualità, » 1.º » 1.50
 » » » » » 1.40
 » » » » » 1.30
 » » » » » 1.20
 » » » » » 1.10
 » » » » » 1.—

Carne di vitello.
 Quarti davanti al ch. 1. 1.20, 1.38, 1.40
 » di dietro » 1.50 1.60 1.70 1.80

Il quarto Congresso drammatico italiano.

Col primo maggio a Firenze l'Esposizione Beatrice, per cui muove cielo e terra l'impareggiabile Professore e Letterato e Scienziato, nonché Conte Angelo De Gubernatis, e per il 42 maggio è annunciato un Congresso drammatico italiano da inaugurarsi in Roma.

Chi ce ne dà avviso è un bravo uomo, nientemeno che l'on. Ferdinando Martini ex-meza Eccellenza del Palazzo della Minerva, e scrittore di merito. Egli nel suddetto avviso, figura come Presidente della rispettabile Società degli autori drammatici italiani.

Gli autori drammatici, per caso ne avessimo in Friuli qualcuno oltre il prof. Ippolito nonché Tito D'Aste, ne prendano nota e si preparino alla gita di piacere confortata dai soliti ribassi ferroviari ecc. ecc.

Notizie Telegrafiche.

Il viaggio di Carnot

Parigi, 16. — Carnot è partito ieri sera per il viaggio nel mezzogiorno della Francia. Guyot, Rouvier e Bourgeois lo accompagnano.

Aix, 16. — Carnot è arrivato al mezzogiorno e fu ricevuto alla stazione dalle autorità, salutato da 101 salve di cannone. Grande affluenza. Tempo piovoso.

Aix, (Provenza) 16. — La popolazione accolse festosamente Carnot. Durante il ricevimento degli ufficiali al palazzo municipale, l'arcivescovo, presentando a Carnot il clero, fece allusione ai doveri dell'ufficio del presidente della Repubblica come primo servitore della Francia. Carnot gli rispose che erasi recato ad Aix come cittadino.

Viva Carnot!
 Marsiglia, 16. — Carnot è giunto ieri sera alle 5.45.
 Fu acclamatissimo.

La squadra italiana è arrivata alle isole Hyères. Il Prefetto mandò il Capo di Stato maggiore a salutar il comandante Lovera di Maria.

Libro verde sulla Bulgaria.

Roma, 16. È stato pubblicato un Libro verde sulla Bulgaria. Esso contiene 309 documenti che abbracciano un intervallo di tempo dal 15 novembre 1886 al 12 novembre 1889.

Risulta da esso che il Governo italiano dimostrò ognora le più vive simpatie per la Bulgaria e che il suo programma fu sempre quello di favorire la risoluzione della questione bulgara nei modi pacifici e senza deviazione dai trattati.

Nel mondo dei milioni

Londra, 16. Il Times rileva che la Banca persiana ha venduto per ottocentomila lire sterline i suoi diritti relativi alle miniere in Persia ad una Società fondata con un milione di sterline che s'intitola: Persian Bank and Mining Rights Corporation.

Accordo completo

Vienna, 16. La conferenza per stabilire un compromesso Czecho-tedesco terminò i suoi lavori, stabilendo un completo accordo.

Boulanger spagnuolo

Madrid, 16. Il generale Daban è partito per Alicante onde scontare la pena di due mesi d'arresto in fortezza.

Il nostro Principe.

Baku, 16. Il Principe di Napoli partì stasera per Usanada. Proseguirà domani per Askabad.

Luigi Monticco gerente responsabile.

Ai viticultori.

Coloro che non fossero ancora provvisti di solfato di rame per combattere la peronospora e salvare con questo rimedio infallibile il prodotto della vite e la vite stessa, potranno acquistarlo in qualità purissima ed a prezzo mite dal farmacista Giacomo Comessatti di Udine.

A. CUMARO

Piazza Patriarcato, Palazzo ex Belgrado UDINE

avverte i signori Bachicoltori e Confezionatori di Seme bachi, che, come negli anni scorsi, esso tiene tutti gli oggetti occorrenti per la confezione del Seme stesso, nonché Scatolette (sistema Pasqualis) per l'incubazione, e Trinciatogli di costruzione lombarda.

A. ELLERO E C.

presso lo Spaccio speciale Tabacchi UDINE, Piazza Vittorio Emanuele UDINE

Dopo vari studi e ripetute prove siamo riusciti a fabbricare una POMPA a leva a tre getti, per viti alte e basse, costruita tutta in rame, e denominata «FRIULANA».

Essa venne già da vari nostri committenti riconosciuta per la migliore di quelle finora poste in commercio, perchè oltre ad essere solidissima e difficile a guastarsi unisce due capitali qualità: d'essere facile al maneggio e di poco costo.

Tali macchinette vengono consegnate dietro prova ed accurato esame e si trovano in vendita esclusivamente presso i sottoscritti.

Si assumono pure riparazioni e riduzioni di qualunque macchinetta di tale genere.

Il deposito essendo fornito al completo, si può dar corso immediato a qualunque richiesta.

Si lusingano i sottoscritti che i Viticultori vorranno esaminare le dette Pompe e, riconosciuta la loro superiorità su qualsiasi altra, non mancheranno di favorire l'industria friulana.

Udine, 1 marzo 1890

A. Ellero E C.

Avviso ai praticultori.

In Galleriano, frazione del Comune di Lestizza, presso il sottoscritto trovansi vendibile una partita miscuglio Sementi prati artificiali stabili, a prezzo conveniente.

Vincenzo dott. Pinzani.

Tintura orientale

Per la barba ed i capelli, — istantanea, senza odore ed inalterabile, del celebre chimico ottomano

ALI-SEID

Prezzo L. 8.50.

Unico deposito in UDINE presso Francesco Minisini.

Stagione Primavera - Estate
NEL MAGAZZINO MODE

L. FABRIS MARCHI

UDINE

Grande emporio confezioni d'ogni genere per signora — Ricchissimo assortimento di cappelli per signore e bambini, in paglia ed in merletto, modelli di Parigi, prezzi convenienti. — Vestiti in lana fantasia ed in zefir preparati, — articoli novità. Completo assortimento abiti da bambini e corredi da neognati — Biancheria confezionata. — Elegantissimo assortimento fazzolettini ricamati ed in pizzo da signora.
 Corredi completi da sposa ad ogni prezzo.

34.º ESERCIZIO

Società Ital. di Muto Soccorso
CONTRO I DANNI
DELLA GRANDINE

residente in MILANO Via Borgogna, N. 6.

Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Milano del 1881 ed a quella Regionale di Lodi del 1883.

Valori assicurati dal 1857 al 1889. . . L. 1,326,105,299.—
 Danni compensati » 75,884,719.08
 Media annuale dei valori assicurati » 40,185,009.—
 Idem dei premi » 2,299,536.94

Dopo l'esito felice dell'Esercizio 1889, la Società presenta l'Assicurazione per 1890, in base a parecchie riforme introdotte nel proprio Statuto, saviamente intese a vie meglio garantire l'interesse del Socio e a consolidare la Società.

L'Amministrazione, nel mentre pone ogni cura per rendere meno disagiata questo speciale ramo di previdenza agli Agricoltori, va fiduciosa di esser remunerata dal maggior concorso di assicurati e dall'appoggio ambito dei benemeriti Sodalizi Agrari.

Milano, 30 marzo 1890.

Il Consiglio d'Amministrazione

LITTA MOPIONANI nob. cav. ALF. Presid.

Armanni avv. cav. Andrea — Bassi nob. cav. Carlo — Busi cav. Luigi — Carmine ing. cav. Pietro, Deputato al Parlamento — Di Canossa march. Ottavio — Durini co. Giulio — Landriani avv. Cesare — Lucca ing. Piero, Deputato al Parlamento — Marcello conte avv. Ferdinando — Nicola cav. Angelo — Radici avv. Elia — Tasso Paolo — Trelli dott. Orazio — Venini nob. cav. Giulio — Zberg dott. cav. Giovanni — Zucchi dott. Luigi.

N. B. Le Assicurazioni, compresa quella speciale per l'Uva, si ricevono presso la Sede Sociale, le Agenzie e le Sub-Agenzie, ove sono ostensibili le Tariffe.

L'Agenzia di Udine è rappresentata dal signor Vittorio Scala, Piazza del Duomo, n. 4.

AVVISO

Il sottoscritto ringrazia i numerosi suoi avventori che nello scorso anno lo onorarono di commissioni, ed avvisa che ha accresciuto il proprio

DEPOSITO

di MATERIALI di costruzione

CEMENTI IN SORTE

e CALCE VIVA di Sagrado

all'ingrosso ed al minuto

che trovansi in Udine fuori Porta

Aquileja nei locali dell'ex Magazzino De Marco in Casa Manzoni.

PITORITTO INNOCENTE.

CARTOLERIA

Premiata Fabbrica Registri Commerciali

DI ANGELO PERESSINI

Udine — Via Mercatovecchio — Udine

Grande Deposito Carte da Parati

delle primarie fabbriche tanto Nazionali

che Estere disegni novità a prezzi convenientissimi.

Si assumono commissioni in carte

da tappezzerie su disegni di stoffe, fantasia, velutate, damascate, procate, e

aggrinate — imitazione trazzi.

«Sifalline» in carcere.

Gli agenti di P. S. arrestarono ieri Mag. Mercante Giovanni detto Sifalline, calzolaio, condannato a quattro mesi di reclusione per truffa e contravvenzione alla legge sanitaria.

Egli si adatterà quindi a far delle maglie per i suoi camerati.

Due lire

furono versate perchè le passiamo a Mario Mazzolini, un Reduce disgraziato che abita in via Brenari n. 19.

Il Mazzolini è un decorato della medaglia al valor militare, ed anche perciò merita bene che i pietosi lo soccorrano.

Il pane dei vecchi.

Taluno di quelli che vogliono dir male a ogni costo, sparò il pane che si dà a mangiare ai nostri vecchi della Casa di Ricovero.

Noi lo saggiamo quel pane — anche oggi — e, per nostro giudizio, lo può mangiare qualunque fedel cristiano, come dicesti in paese. È buono e ben cotto. Non deve dispiacere a nessuno che tutte le amministrazioni pubbliche vengano passate in esame; ma è anche desiderabile che le lagnanze, quando devono essere fornite in pasto settimanale alla gente, sieno giuste e fondate. Noi lo ripetiamo, dall'assaggio fatto, abbiamo riportato il giudizio che il pane della Casa di Ricovero è proprio buono.

Del resto, lassé che i diga!

In Tribunale.

Serafino Francesco di Antonio orologiaio di Cividale, nel 24 settembre 1889 ed è un pugno sur un occhio alla madre che gli aveva rifiutato del denaro causandogli malattia che guarì in cinque di.

Il Tribunale, tenendo conto che egli un pessimo soggetto, condannato più volte per reati contro la proprietà, e lito ad oltraggiare la sua genitrice; lo mandò ad ottanta giorni di reclusione.

Pederobba Andrea, di S. Vito al Tamamento, venne condannato a 25 giorni di reclusione per percosse e oltraggi e Guardie di P. S. ed a lire 10 di multa per ubbriachezza.

Minutelli Sante, di Latisana, venne condannato a mesi 16 di reclusione per furti.

Benedetti Luigi fu Giacomo, contadino, S. Odorico, nel 2 settembre pp. vide le acque del Tagliamento alcuni pali e componevano giorni prima una rosta su un argine, di quel fiume, a dispetto del genio civile, e dispersa dalla corrente, e pensò bene di portarseli a casa. Ma il tribunale lo condannò a 25 giorni di reclusione per furto d'oggetto posto alla fede pubblica.

Comitato friulano degli Ospizii Marini.

V. Elenco delle offerte per 1890

Somma antecedente L. 403.—
 Co. Valentin Mantica ved. Rinoldi e 10. Co. Erangipane Rinoldi Marzia e 15. Co. Rinoldi Cassoni Alba lire 5.

Somma D. Antonio lire 5. Kechler Giozza Angiola lire 50. Rossi Kechler Maria lire 15. Somma L. 503.—

Le offerte si ricevono dal Segretario della locale Congregazione di Carità.

Programma

I pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà oggi 17 aprile alle ore 12 pom. sotto la Loggia Municipale.

Marcha «14 Marzo» Arnoldi
 Terzetto finale L. «Jones» Petrella
 Valse «Nobili ragazze» Ziehrer
 Sinfonia «Mignon» Thomas
 Finale L. «Ebrei» Halevy
 Polka «Dal Nord al Sud» Fahrbach

La donna ubbriaca.

Iuri Luigia Lorenza, da Orsaria, fu arrestata per contravvenzione all'ammonezione e per ubbriachezza.

Ringraziamento.

Il sottoscritto, profondamente commosso e riconoscente, ringrazia tutti quei pietosi che col loro intervento, od in qualsiasi altro modo concorsero a rendere più solenni i funerali della di lui amatissima madre.

Uno speciale ringraziamento porge al sig. Giuseppe Ernacora, che permise deporre nel suo tumolo la salma della cara estinta; — ed ai suoi benivoli avventori, che in questi ultimi giorni non solo seppero tollerare un servizio imperfetto, ma gli furono prodighi d'ogni conforto.

Infine chiede di essere compatito se nell'acerbità del dolore incorse in qualche omissione.

Ermengildo Rizzi.

Per gli studenti

ginnasiali e tecnici.

Il sottoscritto prepara agli esami gli studenti ginnasiali e tecnici dando e ripetendo lezioni dalle ore 5 alle 8 pom. alla tariffa seguente:

Lezione tutti i giorni, eccettuati i festivi, lire 25 mensili. Lezione di un'ora, lire 1. — ciascuna.

dott. A. A. Donadello.

Via Francesco Mantica No. 22 piano II.º

La nevrosi

è la malattia da cui sembra maggiormente attaccata la generazione presente. I manicomi, che vedono crescere ogni anno il numero degli infelici loro abitanti, e la statistica dei suicidi che ormai raggiunge cifre spaventevoli, dimostrano con quale rapidità si vadano diffondendo le malattie nervose nella moderna società. Quali le cause della triste fatto? Risponderemo che v'hanno cause di due specie: morali e fisiche.

E accennando soltanto a queste ultime, diremo che è in prima linea, tra esse, la viziosa crisi del sangue. Il Liquore di Parigina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio che fu dai più illustri scienziati adottato come il migliore purificativo e ricostituente in tutte le alterazioni della crisi sanguigna e di grandissima efficacia a combattere nelle loro origini le affezioni del sistema nervoso delle quali ignote e talvolta terribili possono essere le conseguenze. La Parigina del Mazzolini di Gubbio si usa con maggior vantaggio in Primavera, costa L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. — Deposito in Udine presso la farmacia di Bosero Augusto.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Comune di Polcenigo.

Avviso di Concorso.

A tutto il 30 Aprile andante è aperto il concorso al posto di Levatrice in questo Comune con l'obbligo di prestare il servizio alla generalità degli abitanti, con lo stipendio annuo di L. 365.00

Le aspiranti dovranno unire alla domanda di concorso i seguenti documenti:

1.º Fede di nascita.
 2.º Certificato medico di sana costituzione fisica.
 3.º Se ammogliate, la situazione di famiglia.

4.º Certificato di buona condotta del Sindaco dell'ultima residenza.

La nomina è del Consiglio Comunale ed ora per un anno, salva la riconferma del caso.

Polcenigo, 12 Aprile 1890.

Il Sindaco

Antonio Curioni.

LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'Ufficio principale di Pubblicità a 4. via S. Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra 91 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza S. Andrea Moroso -
PARIGI, Rue de Valenciennes - LONDRA, R. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

PIETRO MARCHESI

Liquidatore PIETRO BARBARO

UDINE - Mercatovecchio, 2 - UDINE

SARTORIA E DEPOSITO VESTITI FATTI

Merce pronta.

Vestiti novità da L. 18 a 25
Soprabiti mezza stagione. » 15 » 50
Ulster mezza stagione. » 18 » 40
Calzoni tutta lana » 6 » 20

VESTITI E SOPRABITI PER BAMBINI:
d'ogni età e prezzo.

RIBASSO STRAORDINARIO DI PREZZI
da non temersi qualsiasi concorrenza.
In dodici ore si evade qualunque commissione.
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA.

Merce da confezionarsi.

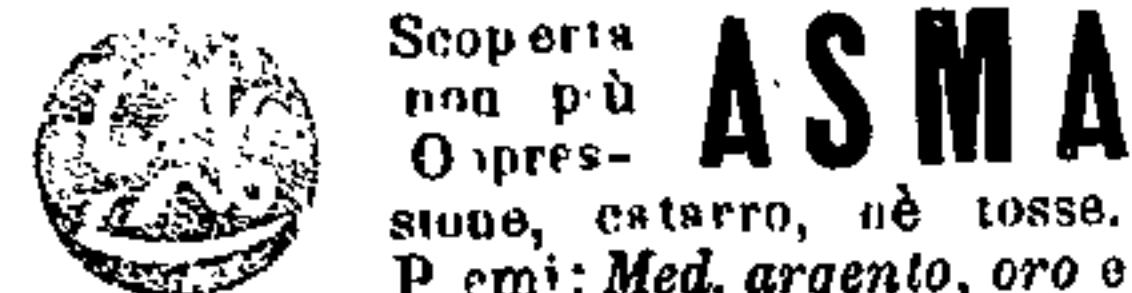
Grandioso assortimento stoffe Nazionali ed
Estere per completi - Soprabiti - Calzoni -
Ricco e copioso deposito in pettinati colorati
e neri inglesi; in cheviot bleu, nero, caffè ecc.
Taglio elegantissimo e confezione accurata.

Puntualità e precisione.

Vestiti su misura da L. 30 a 120

NON PIÙ DOLORI DI DENTI
Dolore, Polvere e Pasta Dentifrici
RR. PP. BENEDETTINI
dell'ABBAZIA di SOULAC (Gironde)
Dom MACQUELONNE, Priore
Due Medaglie d'Oro: Bruxelles 1880 - Londra 1883
Le Ricompense distribuite le più onorifiche
INVENTATO 1373 DAL PIU' FAMOSO
NELL'ANNO PIETRO BOURSAUD
L'uso quotidiano del "Bist" dentifricio del
RR. PP. Benedettini alla dose di poche gocce mac-
colate con acqua, guarisce i denti quasi in presenza del
Tartaro, riduce lo smalto, e nello stesso tempo fortifica e
rassodisce perfettamente le gengive.
E un vero servizio che facciamo ai nostri lettori, non
indicare questo antico ed utile rimedio, che può dirsi il
"dopo Curativo" ed il "solo preservativo" dalle
Affezioni dentarie.
Stabilimento fondato nel 1807
Agente Generale: **SEGUIN** - Rue de Valenciennes, 10
DEPOSITO PRESSO TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI, E PARFUMIERI
Vendita all'ingrosso presso A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Napoli, Palazzo Municipale - Genova, Piazza S. Andrea Moroso -
Londra, R. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street.

Cura Primavera del Sangue
FERRO CHINA BISLERI
Milano, Via Savona 16 - **FERRER BISLERI** - Via Savona 16 Milano
Bibita all'acqua, di Seltz e Soda
Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolti.
Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.
Da prendersi prima del pasto ed all'ora del Vermouth
Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.



Scoperta
non più
Opre-
stione, estarso, nè tosse.
P emi: Med. argento, oro e
concorso. - Indicazioni gratis e
franco. - Scrivere a quest'indirizzo:
Dr. CH. LERY in MARSIGLIA.

SI REGALANO
1000 LIRE



Avviso alle Signore.

Depilatorio Fratelli ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza
danneggiare la pelle. E inoffensivo e di sicuro effetto. Solo ed
unica vendita presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT -
Galleria Principe di Napoli 5, Napoli. Prezzo in Provincia L. 8.
Si vende in Udine Fr. Minisini, in fondo Mercatovecchio
- Lang & Del Negro parrucchieri - Bosero Augusto
farmacista ed in tutte le principali profumerie nonché
parerucchie rifarmacisti di tutte le città d'Italia.

Il vostro colorito si manterrà fresco
velutato se adoperate
LA VELOUTINE
l'olvere
di Riso speciale
preparato al BISMUTO
da CH. FAY Profumiere
PARIGI, 9, Rue de la Paix, 9, PARIGI.

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

20 ANNADI SUCCESSO

32 RICOMPENSE
DI CUI
12 DIPLOMI D'ONORE
E
14 MEDAGLIE D'ORO



CERTIFICATI
NUMEROSI
delle primarie
AUTORITA
mediche

(Marca di fabbrica)

ALIMENTO COMPLETO PER BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare
digestione facile e completa. Vien usata anche vantaggiosamente
negli adulti come alimento per gli stomaci debilitati.
Per evitare le numerose contraffazioni, esigete su ogni scatola la fir-
ma dell'INVENTORE. HENRI NESTLÉ, Vevey (Svizzera)
Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, che
tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti
certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane

La casa Nestlé ha ottenuto all'Esposizione
di Parigi 1889, le più alte ricompense,
un GRAN PREMIO ed una MEDAGLIA
D'ORO.

FRATELLI SAVOJA - Codroipo
(FRIULI)
Premiato Stabilimento Meccanico
A MOTORE IDRAULICO
con specialità in Pompe
Novità - Pompa LA BRILLANTE portatile a Zaino - Novità
La più pratica - la più solida - la più perfetta.
Pompa completa in rame L. 28 - Pompa con recipiente in legno L. 18
L'INONDATRICE DELLE VITI
Pompa montata su botte di gran portata.
Questo tipo si raccomanda per vi-
gneti, dove a esige speditezza di lavoro
ed lussuoso in lussuoso.
PREZZI
N. 14 L. 16, N. 15 L. 22, N. 16 L. 26
N. 17 L. 35
A seconda della richiesta si applicano de-
a 4 getti con qualche aumento di prezzo.
A richiesta si spedisce il Listino illustrato dei prezzi.
Disposto di Tubi di gomma nonché di getti di formato speciale per
l'uso delle Pompe.
NB. - Ogni pompa è fornita di getti a polverizzazione d'acqua formato speciale di gran
novità, cioè: polverizzazione vero fumo d'acqua, a vantaggio e getto diretto.

TREFUSIA
ALBUMINATO DI FERRO NATURALE
del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli
E' la sola raccomandata dagli
Illustrati Professori:
BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.
E' il primo dei ricosti-
tuenti, il maggior sti-
mante degli organi forma-
tori del sangue.
La Trefusia Luigi d'Emilio
è preparata secondo i più
rigorosi dettati della scien-
za moderna, col sangue ar-
terioso di giovani e robusti
animali bovini, osservando
il massimo rispetto per le
teorie batteriologiche - Me-
morie scientifiche e docu-
menti si inviano GRATIS.
Innumerevoli guarigioni di casi disperati
attenti alle falsificazioni ed imitazioni
Napoli, Farm. via R. del Leone, 303, Farmacia Internazionale - In Udine
presso le farmacie Angelo F.bris e Alessi e in tutte le farmacie.

Amaro d'Udine
Si prepara ed si vende in UDINE
da DE CANDIDO DOMENICO
Farmacia al Redentore, Via
Grazzano; Deposito in UDINE
dal Fratelli DORTA al Caffè
Corazza, a MILANO e ROMA
presso C. MANZONI e C., a
VENEZIA Emporio di Specia-
lità al Ponte del Baretteri.
Trovasi presso i principali CAFFETTIERI
e LIQUORISTI.
Amaro d'Udine

Oh mondo! oh mondo! oh gabbia... di matti!

Questa è l'esclamazione che viene spontanea sulle labbra, quando si
guardi alle cose del mondo. Chi si affanna da una parte e chi si affanna
dall'altra; chi corre dietro ad un miraggio e chi ad un altro; e l'uno fa
lo sgambello al vicino e l'altro spicca un salto per sorpassare chi gli sta
davanti... E ad ogni occhiata che tu volga al confuso formicolio della
umana progenie sulla terra, vedi mutata la disposizione delle cose! non
alimenti che se avessi tra mano una lanterna magica...

Un tale sfogo d'animo
amareggiato usciva dalle
labbra di un povero si ma
sventurato truvet, traslo-
cato da Udine a Callasci-
beta, così dal lampo al
tuono. Un suo ragazzino
lo stava ad udire colla
bocca aperta; e più di tutto
lo impressionavano quelle
parole: lanterna magica.

Cos'era una lanterna magica? e si vedevano proprio in essa le scene
tutte che si svolgono tra gli uomini? Qual gioia, se ne potesse avere
una lui pure!... Il pensiero gli restò inchiodato nella mente - veridica
è la storia che vi narro; e quando, alla vigilia della partenza, gli fu
chiesto quale ricordo egli desiderasse portar con se dalla città di Udine,
dove prime aure di vita egli aveva respirato, disse risolutamente:
- Una lanterna magica di quelle che si vendono in Mer-
catovecchio nel negozio del signor Domenico Bertac-
chini.

Noi ci siamo procurati il disegno di quella meravigliosa lanterna;
e qui lo riproduciamo: pel vantaggio e diletto dei mille e mille fanciullini
che leggeranno il nostro veritiero racconto. Amen.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e
vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le
proprietà di far sparire le macchie del viso.
Unico deposito presso la Drogheria di F.
MINISINI.

Specialità
ESCLUSIVA
SECCO
Macchine
per
la lavorazione del
LEGNO
Stabilimento di costruzioni tedesco-americane
ERNESTO KIRCHNER & C. - Lipsia
Rappresentante Generale per l'Italia, W. ASCHENBACH
Milano, Via Panfilo Castaldi, 19.

GRANDI BAREZZIA
per la distruzione dei
SORCI
presso tutti i Droghieri e Farmacisti
Udine - COMELLI F.

DOTT. TOSO
CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguono estrazioni
di denti e radici, si otturano denti in oro, argento,
platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano
denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più
re e nel più breve tempo possibile; si ridu-
cono lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tieni
un grande deposito di polveri, dentifrici, acqua-
dentifrici, saponi, corallini e prezzi molto bassi.

Si accettano Avvisi in 4.a pagina
a prezzi miti.